

# DIO È COLUI CHE OPERA IN VOI

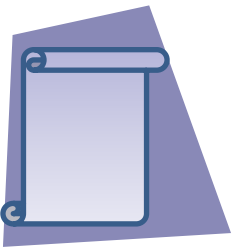
## Filippesi 2:12-18

### Note per chi guida la discussione:

Nel nostro brano, c'è un versetto difficile dove dice, "adoperatevi al compimento della vostra salvezza con timore e tremore" (v. 12). Ci sono due interpretazioni della parola "salvezza" qua:

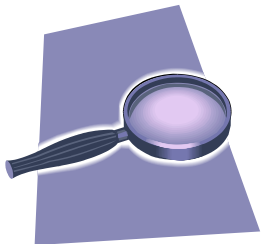
- (1) **L'interpretazione individuale:** "adoperatevi al compimento della vostra propria salvezza con timore e tremore".
- (2) **L'interpretazione collettiva:** "adoperatevi al compimento della vostra fede cristiana come congregazione con timore e tremore".

Mentre vi preparate per questa discussione, non leggete solo il versetto 12. Piuttosto, leggete tutto il capitolo 2 per decidere quale interpretazione sembra meglio combaciare col contesto. Avendo determinato l'interpretazione, sarete pronti ad affrontare le domande.



### LIVELLO 1: Che cosa dice il testo?

- 1.1. Qual è il contesto dei versetti 12-18? Qual era il problema nella chiesa a Filippi che è stato trattato nei versetti 1-11? Qual era il punto di Paolo nei versetti 1-11?
- 1.2. Ci sono tre sezioni nel nostro breve brano. Provate a dare un breve titolo o descrizione di ciascuna sezione nei versetti 12-13, 14-16a, e 16b-18.



### LIVELLO 2: Che cosa vuol dire il testo?

- 2.1. "Ubbidienti" (o "ubbidito") al versetto 12 è piuttosto forte come parola. Alla luce del contesto dei versetti 1-11, che cos'è che Paolo comandava alla congregazione in Filippi? NB: La parola "adoperatevi" (v. 12b) in lingua greca è "katergazomai" e significa "1. compiere, adempiere, fa qualcosa... 2. far succedere, produrre, creare..., adoperare" (*A Greek-English Lexicon of the New Testament*, prima edizione, p. 421d). La voce del verbo è nel presente il quale nel Greco implica un'azione continua. Quindi, si potrebbe dire, "continue ad adoperatevi al compimento della vostra salvezza".
- 2.2. NB: Come menzionato sopra, la salvezza può avere un senso individuale ("continue ad adoperate al compimento della vostra propria salvezza affinché possiate avere la vita eterna") o un senso collettivo ("continue insieme come chiesa a praticare le implicazioni della vostra salvezza").  
Domanda: In base a questo brano, spiegate perché pensate che l'interpretazione individuale o quella collettiva sia quella giusta. Troverete che vale la pena riflettere su questa domanda.
- 2.3. Perché "timore e tremore" (v. 12) vi sembrano parole adatte all'interpretazione che avete scelto nella domanda 2.2?

- 2.4. NB: Il versetto 13 (uno dei miei preferiti!) è un versetto meravigliosamente positivo che mette nella giusta ottica la mia obbedienza a Dio!  
NB: Mentre il versetto 2 dice "adoperatevi" (katergazomai), il versetto 13 due volte utilizza una parola simile "energeo" in Greco. "Energeo" viene tradotto come "produce" o "opera" all'inizio del versetto 13 e come "agire" o "operare" nella seconda parte del versetto. La nostra parola "energia" deriva da "energeo" il quale significa, "1. operare, essere all'opera, adoperare, essere efficace, 2. operare, produrre, avere un impatto su qualcosa" (*A Greek-English Lexicon of the New Testament*, prima edizione, p. 465b).  
Domanda: Al versetto 13, quali sono le due cose che Dio opera o produce nei credenti? Quali cose sono incluse in queste due parole?
- 2.5. C'è sempre un dibattito dentro di noi (sia come chiesa sia individualmente) fra le opere e la grazia. Quale messaggio importante contribuiscono i versetti 12-13 al dibattito?
- 2.6. In che modo potrebbero i "mormorii" e "dispute" (v. 14) fra i Filippesi impedire il suo "risplendere come astri" di Dio (v. 15) ai non credenti a Filippi?
- 2.7. Secondo voi, qual è la differenza fra (1) il pensare in modo obiettivo e la riflessione e (2) il mormorare e disputare?
- 2.8. NB: "Storta" o "ingiusta" che descrive questa "generazione" al versetto 15 è, in Greco, "skolios". Significa, "1. letteralmente, 2. figurativamente: ingiusta, senza scrupoli, disonesto" (*A Greek-English Lexicon of the New Testament*, prima edizione, p. 189a).  
Domanda: Combace con la vostra esperienza l'idea che la nostra società sia "storta e perversa"? Cerchiamo di essere specifici. In quali modi possiamo noi resistere contro questa perversità anziché cedere ad essa?
- 2.9. NB: Al versetto 17, Paolo utilizza termini e illustrazioni dal sistema ebraico dei sacrifici. I sacerdoti avrebbero offerto giornalmente dei sacrifici al Signore e avrebbero versato "libazioni" di vino davanti al Signore (Numeri 28:7).  
Domanda: Nei versetti 16b-18, Paolo si rallegra ancora una volta. Questa volta si rallegra della possibilità che la sua morte potrebbe essere una "libazione". (Vedete anche 2 Timoteo 4:6 il quale contiene alcune delle ultime parole di Paolo.)



### LIVELLO 3: Che cosa implica per me il testo?

- 3.1. Se le chiese NON ubbidiscono al comandamento di Paolo in questo brano (v. 14), avrà un impatto negativo sul loro ministero verso i non credenti? Perché? Come potremmo far sì che le nostre chiese diventino luoghi più amichevoli?
- 3.2. Nella tua vita personale, riesci a mantenere un equilibrio fra l' "adoperatevi" (v. 12) e il permettere a Dio di "operare in voi" (v. 13)?
- 3.3. In quali modi possiamo "risplendere come astri nel mondo" (v. 15) senza dimostrare agli altri un atteggiamento di superiorità a quelli che non sono discepoli di Gesù?
- 3.4. Quali sono alcuni metodi che hai tentato per fare una differenza nella tua comunità o al tuo lavoro (senza parlare della chiesa per ora) nel tentativo di "risplendere come astri" in un luogo buio? In quali modi specifici, stai cercando di "tenere alta la parola di vita" (v. 16b) nella tua comunità senza essere irritante? Non vogliamo vantarci di niente, ma vogliamo semplicemente dare delle idee l'un all'altro.